

Clelia Sorrentino, *Armatori del 2000. Vesuviani Oltre il mediterraneo.*

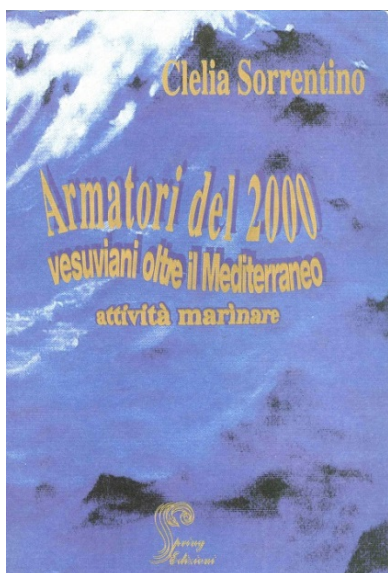
Attività marinare

Spring Edizioni, Caserta, 2000

ISBN: 8887764042

Pagine: 270

di Giuseppe Di Palo



È nel confermare l'interesse di "Fedarlinea (Associazione Italiana Armamento di Linea)" e di "Oltremare – Servizi integrati per lo shipping" verso gli argomenti ed il lavoro di NuovoMeridionalismoStudi che, anche in questo nuovo numero, presentato al pari del precedente presso la sede napoletana delle succitate società, va a collocarsi una recensione di un volume vicino al tema della portualità e della navigazione. Un testo dall'alto interesse storico nel settore che, se pur conta già 18 anni dalla sua pubblicazione, si presenta sempre come attuale. *Armatori del 2000. Vesuviani Oltre il mediterraneo. Attività marinare*, scritto da Clelia Sorrentino ed edito dalla Spring, in 270 pagine raccoglie la storia dei principali armatori e gruppi armatoriali campani, in un excursus temporale che va dalla fine dell'800 fino all'approdo agli anni 2000. Da Napoli a Sorrento, passando per Torre del Greco, il testo riporta

storia, vicende, curiosità ed aneddoti legati alle principali famiglie armatoriali del territorio, il cui nome è spesso diventato icona dell'intero settore dello shipping, e non solo.

Dopo una prima introduzione prettamente storica legata ad esperienze nei mari d'oriente, tra cui l'avventura del Capitano Accardo, l'autrice si addentra nel rappresentare dettagliatamente le personalità dei vari armatori che danno corpo all'intero testo. Si comincia con i fratelli Michele, Luigi e Giuseppe D'Amato dell'omonima compagnia di navigazione, passando poi alla generazione successiva costituita dai figli di quest'ultimo. Ancora, la Sorrentino parla della famiglia Bottiglieri, della Deiulemar e della passione di Michele Iuliano, Giuseppe Lembo, Giovanni Della Gatta e Nello Torrone per questo lavoro.

Nella sezione dedicata prettamente allo Shipping, nei vari ruoli che compongono il settore, vengono collocate le autorevoli figure di Mimmo Del Gatto, Maddalena Speranza, Carmine Apice, Aldo Frulio, Francesco Balbi, Ciro Ordura, Antonio Iavazzo, i capitani Mandrilli e Nationio, gli assicuratori Gambino e Massacesi, l'armatore torrese Altiero, Eduardo Scarfoglio, Nicola Mennella, Nicola Petronzi, Raffaele Maiorino, Pasquale Russo, Giovanni Luise, Gennaro Intoccia, Mario Di Maio, Piero Gallerano, Francesco Lauro, Wanda D'Alessio, Francesco Donato, Giovanna

De Leva, Pierluigi e Filippo Fenelli. Non mancano in questa sezione riferimenti a episodi noti quali, ad esempio, il rogo della Moby Prince.

Nell'ultimo capitolo del volume si passa ad analizzare, nello specifico, i gruppi armatoriali legati alle realtà di Napoli e Sorrento. Si parla qui, infatti, della Marnavi, della Grimaldi, della Flotta Lauro, della famiglia Pane, del gruppo Aponte e dei D'Amico.

A completare il volume storie di marinai e aneddoti legati alla vita di mare.

Un volume che racconta dettagliatamente una parte della storia di questo settore e che, se pur in uno squarcio che merita di essere ampliato, facilita la lettura portando le pagine a susseguirsi come delicate onde che si perdono all'orizzonte.